

**REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO
DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A NORMA DELL'ARTICOLO
7, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 165/2001 e del D.I. n. 129 del 2018.
dell'II.SS. "Don Michele Arena" di Sciacca (AG)**

Adottato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 40 del giorno 11/02/2019

Art. 1.- Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa e/o la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n.165/2001 e del D.I. n. 129 del 2018.

2. Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e ss. del codice civile.

Art. 2 - Individuazione del fabbisogno

1. Il Dirigente Scolastico, ricevuta la richiesta della struttura interessata attraverso suoi rappresentanti (DSGA, personale docente e ATA) ne verifica la congruenza con il fabbisogno dell'amministrazione individuato nei documenti di programmazione delle attività della scuola, con le funzioni istituzionali, il Piano dell'Offerta Formativa, piani ed i programmi sull'attività amministrativa adottati, nonché la temporaneità della necessità.

2. Il Dirigente Scolastico verifica l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'amministrazione attraverso interpellanti interni tenendo conto delle mansioni esigibili e decide il ricorso ad una collaborazione esterna, come definita al comma1, dell'articolo 1, del presente regolamento.

3. In relazione agli elementi individuati, come indicato nel precedente comma, il Dirigente Scolastico verifica la rispondenza della tipologia di professionalità richiesta, tenuto conto dei requisiti di elevata professionalità stabiliti dalla legge, e determina durata, luogo, oggetto e compenso per la collaborazione, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e dei compensi tabellari statuiti da norme primarie e secondarie e dai CCNL, nonché del prezzo di mercato se riferito a prestazioni non classificate. Relativamente al prezzo opera – ove necessario - una ricognizione presso associazioni di categoria, ordini professionali, altre amministrazioni ed altri soggetti, al fine di individuare un compenso congruo con la prestazione richiesta.

4. Il dirigente scolastico coadiuvato dal DSGA verifica, inoltre, la compatibilità della spesa prevista con i limiti di spesa vigenti.

Art. 3 - Individuazione delle professionalità

1. Con determina del Dirigente Scolastico, il Direttore dei SGA responsabile dell'attività istruttoria successiva, predispone un **apposito avviso** nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività istituzionale della scuola;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) durata dell'incarico;
- d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinazione);
- e) compenso per la prestazione adeguatamente motivato e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
- f) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.

2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione anche universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Tale requisito va inteso come riferito alla laurea magistrale o titolo equivalente.

Ai sensi della L. 102/2009 si può prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 4 - Criteri per la selezione degli esperti e procedura comparativa

1. Il **Dirigente Scolastico** procede alla **valutazione dei curricula presentati**, eventualmente anche avvalendosi di commissioni appositamente costituite, delle quali facciano parte rappresentanti degli uffici che utilizzeranno la collaborazione, sulla base dei criteri specificati al comma 2 del presente articolo.

2. **Ai fini della comparazione ad ogni singolo curriculum è attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi che costituiscono i criteri generali di selezione:**

- a) Titoli culturali e accademici;
- b) Qualificazione professionale;
- c) Esperienze lavorative già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
- d) Qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
- e) Eventuali progetti e proposte migliorative in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione;
- f) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico da conferire in relazione alle esigenze dell'amministrazione.

A parità degli altri requisiti si darà la precedenza al candidato anagraficamente più giovane.

A titolo esemplificativo, in allegato, si riporta un modello di riferimento recante criteri generali di selezione adattabile in funzione delle specificità dell'incarico da conferire e in relazione alle esigenze dell'amministrazione. **(Allegato - Tabella criteri).**

3. Per le collaborazioni riguardanti attività e progetti di durata superiore ai tre mesi il bando potrà prevedere colloqui, esami, prove specifiche, **nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.**

4. Per le esigenze di flessibilità e celerità dell'Ente riguardanti incarichi di particolare natura tecnica l'amministrazione può predisporre annualmente, sulla base di appositi avvisi, elenchi ed albi di personale altamente qualificato, in possesso di determinati requisiti e appositamente selezionato, da cui attingere nel rispetto dei principi previsti in materia di collaborazioni esterne dall'ordinamento.

Art. 5 - Esclusioni

Sono escluse dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le prestazioni occasionali che si esauriscono in prestazioni episodiche, comprese consulenze, che il collaboratore svolge in maniera saltuaria e che non sono riconducibili a fasi di piani, programmi o progetti del committente, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, **nonché quelle il cui impegno di spesa non superi € 1000,00.** Tali prestazioni non prevedono contratto scritto fra le parti ma la

sola lettera di incarico del Dirigente Scolastico che potrà procedere con provvedimento motivato mediante affidamento diretto previa presentazione del curriculum attestante la comprovata esperienza nel settore da parte dell'esperto.

Art. 6 – Incompatibilità

Sono esclusi dalla procedura comparativa coloro che a qualsiasi titolo rivestano un incarico o ruolo nella procedura concorsuale o quanti abbiano instaurato rapporti familiari con soggetti dell'amministrazione, nella specie, dirigenti o personale scolastico che svolgano ruolo attivo nel procedimento. Qualora l'esperto individuato sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 53 ("*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*") del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella misura in cui risulti applicabile allo specifico affidamento, nonché in conformità alla normativa vigente.

Art. 7 - Durata del contratto

1. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare ove ravvisi un motivato interesse la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.

Art. 8 - Determinazione del compenso

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'amministrazione e il rispetto dei limiti massimi stabiliti dalle norme giuridiche primarie e secondarie che regolano la materia oggetto della prestazione. In particolare:

- a) Agli esperti provenienti dal comparto scuola il compenso per attività di docenza e/o tutoraggio rivolte agli studenti è determinato dal CCNL in vigore al momento del conferimento dell'incarico nonché alla normativa specifica che disciplina le attività rientranti nei Programmi Operativi Nazionali a valere su finanziamenti UE.
- b) Il limite massimo dei compensi per attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale della scuola è riferito al D.I. n.326 del 12/10/1995 e successive modificazioni nonché alla normativa specifica che disciplina le attività rientranti nei Programmi Operativi Nazionali a valere su finanziamenti UE.
- c) I compensi orari di cui alle lettere a) e b) del presente articolo e, ove esistenti, le tabelle fissate dall'ordine professionale di appartenenza dell'esperto, rappresentano costi di riferimento anche per esperti non provenienti dall'Amministrazione scolastica o universitaria.
- d) Nel caso di personale esterno all'Amministrazione scolastica, in relazione alla specificità della professionalità ed al tipo di impegno richiesti, il Dirigente Scolastico ha facoltà di derogare dai limiti indicati per la definizione dei compensi, attenendosi ad una valutazione di economicità e convenienza per l'Amministrazione con riferimento ai valori di mercato.
- e) Per particolari prestazioni che richiedono comprovata specializzazione e specifiche professionalità, il Dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi economicamente vantaggiosa tale opzione a garanzia del buon andamento dell'Amministrazione.

2. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 9 - Ricorso alle collaborazioni plurime

Nel caso in cui l'istituzione scolastica si avvalga di personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche, l'incarico viene attribuito previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio. In tal caso si instaura una collaborazione plurima con altra scuola ai sensi dell'art. 35 o 57 CCNL del 29/11/2007 - cfr. Nota MIUR 34815 del 02/08/2017.

Art. 10 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. Il dirigente scolastico o suo delegato verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.
3. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.
4. Il dirigente competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 11 - Pubblicità ed efficacia

1. Dell'avviso di cui all'articolo 3 si dà adeguata pubblicità tramite il sito dell'amministrazione ed eventualmente attraverso altri mezzi di comunicazione.
2. Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.
3. L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'articolo 3, comma 18, della legge n. 244 del 2007.

Art. 12 - Interventi di esperti a titolo gratuito

E' prevista la possibilità di interventi specialistici gratuiti da parte di personale esterno all'Istituzione Scolastica. Sebbene l'attività sia prestata a titolo gratuito, dovrà essere prevista la copertura assicurativa antinfortunistica e per la r.c. per la specifica responsabilità civile per la vigilanza sugli alunni, nonché il possesso dei requisiti di cui al presente Regolamento.

Art. 13 - Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione all'anagrafe delle prestazioni

In caso di incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 2001. L'istituzione scolastica deve procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni degli incarichi conferiti ad esperti esterni secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53 comma 14 del D.L.vo n. 165 del 2001.

Art. 14 – Incarichi nei progetti PON e POR

Nel caso di incarichi (es. progettista, collaudatore, esperto, tutor, ecc.) conferiti nell'ambito dello svolgimento di progetti con finanziamenti a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale FESR/FSE o del Programma Operativo Regione Sicilia o similari, le disposizioni contenute nel presente regolamento si uniformano a quelle diffuse dalle competenti Autorità di Gestione.

Art. 15 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia. Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente. Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio d'istituto novellate dal presente regolamento si intendono abrogate.

Art. 16 – Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica nella sezione "Regolamenti" e "Amministrazione Trasparente".

Allegato A - Modello di Tabella recante criteri di valutazione e punteggi per la selezione

Requisiti di accesso alla selezione	Da definire
Titoli accademici e culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Laurea specialistica o magistrale n.o. e laurea v.o. - Punti ... 2. Laurea triennale - Punti ... 3. Corso di perfezionamento di durata almeno annuale con esame finale, coerente con la tipologia di intervento - Punti ... 4. Master universitario di durata almeno annuale (almeno 1500 ore e 60 crediti) con esame finale, coerente con la tipologia di intervento - Punti ... 5. Diploma di specializzazione universitaria pluriennale post laurea - Punti ... 6. Dottorato di ricerca - Punti ... 7. Docenti madrelingua per i percorsi in lingua straniera – Punti ... <p>E' possibile valutare per ogni anno accademico uno solo dei titoli indicati ai precedenti punti 3 e 4, sino ad un massimo di ... titoli complessivi.</p>
Qualificazione professionale/Formazione	<p>Partecipazione a corsi di aggiornamento/titoli specifici nella materia oggetto dell'avviso di durata non inferiore a 28 ore in presenza o 60 ore online con attestazione finale ufficialmente riconosciuti come validi ai fini della formazione e aggiornamento in servizio del personale interessato</p> <p>Punti ... per ciascun corso sino a un massimo di ... titoli complessivi</p>
Esperienze lavorative e professionali coerenti con le attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutoraggio/Docenza 2. Consulenza e progettazione 3. Collaborazione professionale ... <p>Punti ... per ciascuna esperienza sino a un massimo di ... titoli complessivi</p>
Eventuali progetti e proposte migliorative in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione	<p>Punti ... per ciascun progetto/proposta sino a un massimo di ... punti</p>
Possesso di titoli specifici afferenti la tipologia di intervento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Abilitazioni 2. Certificazioni ... <p>Punti ... per ciascun titolo sino a un massimo di ... titoli complessivi</p>
Pubblicazioni a carattere scientifico e/o didattico attinenti al settore di pertinenza	<p>Punti ... per ciascuna pubblicazione sino a un massimo di ... titoli complessivi</p>
Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico da conferire in relazione alle esigenze dell'amministrazione	Da definire